

Sangjak-beg, deluso nelle sue aspettazioni, non lasciò passare sì propizia occasione senza trarne profitto, e, deciso di soggiogare ad ogni costo il Montenero, lo attaccò dalla parte della Zeta, e coll'ajuto di alquanti apostati Montenerini, gli riuscì d'impadronirsi della cittadella di *Obod*, che, qual piazza di mercato, era di grande importanza per i Montenerini.

*Suleiman pascià devasta il Montenero e si ritira.*

In questi termini erano le cose, quando Vissarione, Metropoli del Montenero, si lasciò persuadere dalla repubblica di Venezia di attaccare nel 1690 i turchi dell'Albania.

Un esercito di 60,000 uomini, capitanato da Suleiman-pascià, moveva all'attacco del Montenero. Ma i Veneziani, che istigavano i Montenerini alla guerra, lasciarono sguerniti i passaggi del Primorje, che promesso avevano di custodire da un'invasione nemica.

Gli ottomani, veggendosi così aperta una strada, che, senza troppi pericoli, poteva condurli dalla parte del mare nel cuor della Crnagora, seppero tosto approfittarne, e, spintivisi celeramente, penetrarono nella Nahija Katunska, centro del Montenero.

I Montenerini, abbandonati dai Veneti, dopo una eroica resistenza, si ritirarono sulle inaccessibili loro giogaje. L'armata nemica, calata alla valle di Cetinje, commise ogni maniera di barbarie; la chiesa, il convento ed il palazzo fabbricato da Ivan Cer-nojević ed altre abitazioni furono distrutte dalle fiamme; stuprate le donne, trucidati i vecchi ed i fanciulli, senza misericordia.

Ma assai breve fu la dimora dell'esercito ottomano a Cetinje; poichè i Montenerini, spinti dalla disperazione, non cessavano di fulminarli dalle roccie, di molestarli con assalti continui, d'incendiare le loro tende, di precludere ogni accesso ai viveri ed alle munizioni, e di massacrare interi drappelli nemici, che si ponevano alla custodia dei passaggi.

Il comandante ottomano, accortosi che la valle di Cetinje, anzichè assicurarli il possesso della Crnagora, poteva cangiarsi in una tomba, abbandonava quell'inospiti rupi, e con ingenti perdite ritiravasi nell'Albania.

---